

Scopri le  
novità  
EDT musica

Cantare l'Opera®  
Canto,  
Opera lirica  
e Lingua Italiana

[home](#) | [blog](#) | [in edicola](#) | [news](#) | [recensioni](#) | [approfondimenti](#) | [cartellone](#) | [lettere](#) | [abbonamenti](#) | [gdmonline](#) | [rss](#) |

*diminuendo > con affetto fortissima*

## RECENSIONI ONLINE

### SALONEN PROTAGONISTA A "PRÉSENCES"

**Esa-Pekka Salonen, Concerto pour saxophone alto et orchestre**

organizzatore Radio France "Présences" al Théâtre du Chatelet



*Sua prima a Parigi al festival di Radio-France*

La faccia da attore di Esa-Pekka Salonen campeggia sulle locandine della ventesima edizione di Présences, il festival di "création musicale" di Radio France diretto da René Bosc (al quale succederà Jean-Pierre Le Pavec, già direttore del Festival di Saint-Denis). E Salonen è il protagonista, nella doppia veste di compositore e direttore d'orchestra, dei 13 concerti gratuiti programmati al Théâtre du Châtelet di Parigi, nell'attesa del rientro alla Maison de Radio France in restauro.

L'undicesimo concerto ha offerto la possibilità di ascoltare tre brani di Salonen: in apertura le "Deux Chansons du Calendrier rouge" per coro a cappella, del 2000, dove la sensualità dei testi di Ann Jaederlund predeve la forma di un gioco sonoro oscillante e virtuosistico, restituito con sonorità a volte un po' dure, nelle zone di maggior parossismo, dal coro Sequenza 9.3 diretto da Catherine Simonpietri. La grande cultura musicale di Salonen, piegata a fini poetici personali, è la protagonista del suo "Concerto per saxofono alto e orchestra", del 1981, interpretato magistralmente da Claude Delangle e dall'Orchestra Les Siècles, diretta da François-Xavier Roth. Un eclettismo linguistico evidente anche nel "Concerto per pianoforte e orchestra", del 2007, interpretato da Bertrand Chmayou, che sembra però rivolgersi più indietro, verso magniloquenza e lirismo di matrice romantica.

Sempre di area svedese l'unico brano non di Salonen in programma: "Endless Sky" per coro a cappella, di Anders Hillborg, del 2004. Qui i 18 cantanti del coro hanno reso magnificamente la fascinazione sonora dell'opera, su testi di Dante, Dylan Thomas e sul Lux Aeterna, tutta costruita su un'idea di luce che nel finale si frantuma in mille bagliori sonori, che si accendono intorno ai frammenti di un corale sacro.

Paolo Cairoli

<b>data prima</b>	13 Febbraio 2011
<b>scheda cast</b>	Claude Delangle Bertrand Chmayou Orchestre Les Siècles François-Xavier Roth Sequenza 9.3 Catherine Simonpietri
<b>orchestra</b>	Orchestre Les Siècles
<b>direttore</b>	François-Xavier Roth
<b>coro</b>	Sequenza 9.3
<b>maestro coro</b>	Catherine Simonpietri

Hallelujah Junction → John Adams



[chi siamo](#) | [contatti](#) | [pubblicità](#) | [newsletter](#) | [WMM: la collezione](#) | [edt.it](#) |

## RICERCA DELLE ROL

Parole chiave:

Genere: **- tutti -**

Data: **scegli...**

Periodo: **scegli...**

